



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Lampedusa, 7 febbraio 2013

Comunicato stampa

Sindaco Nicolini su incendio traghetto Palladio

“Tragedia sfiorata. Sostituire subito la nave è aiuto concreto alla comunità di Lampedusa e Linosa”

“Se si vuole aiutare Lampedusa a uscire dal suo isolamento e dai problemi che la affliggono, a sentirsi a pieno titolo un pezzo di terra italiana, la sostituzione della motonave Palladio con mezzi più efficienti sarebbe una prima, e benvenuta, azione concreta”.

Così il sindaco delle Pelagie Giusi Nicolini a due giorni dal grave incendio che in piena notte ha bloccato la nave al largo di Porto Empedocle, torna sulla necessità immediata di un collegamento che garantisca continuità territoriale e sicurezza.

“Da quando sono sindaco, non ho mai smesso di lavorare perché i cittadini e i turisti delle Pelagie avessero la possibilità di attraversare il canale di Sicilia su mezzi adatti. L’incidente di martedì avrebbe potuto trasformarsi in tragedia ed è l’ennesimo segno che ci dice che questo intervento non è più rinviabile. Per questo chiedo che si convochi subito il Tavolo tecnico in Regione e che si decida per la sostituzione del traghetto. Così come ho proposto insieme al sindaco di Porto Empedocle Lillo Firetto: due mezzi più piccoli, uno destinato alle persone e l’altro alle merci. Perché ricordiamo – conclude Nicolini - che oggi sulla Palladio insieme ai passeggeri, viaggiano anche i rifornimenti per la vita sulle isole, comprese bombole di gas, cherosene e altre sostanze pericolose”.

Intanto in questi giorni, mentre la nave è fuori uso ancorata a Porto Empedocle e complice il maltempo, Lampedusa e Linosa sono isolate. La Compagnia delle isole sta ipotizzando di mettere a disposizione il traghetto Paolo Veronese, un vecchio mezzo che già in passato è stato usato per questa tratta, ma deve essere chiaro, sostiene il sindaco nella sua nota, che può essere utilizzato solo in via provvisoria.